

SETTORE AMBIENTE QUALITA' E SICUREZZA

N prot. 02267
Roma, 1.7.2008
Com. 22

OGGETTO: **Parlamento Europeo**
Nuova Direttiva quadro sui rifiuti

Si ritiene utile informare che il Parlamento Europeo ha definitivamente approvato il 17 giugno u.s. la nuova direttiva quadro sui rifiuti (***n.d.r.***, **cfr. anche [la scheda del PE](#)**)

Si è così concluso il complesso e lungo iter iniziato dalla Commissione UE nel maggio 2003 con la comunicazione sulla "Nuova strategia tematica di prevenzione e riciclo dei rifiuti" nella quale si ponevano le basi per la formulazione della nuova direttiva.

Il Testo, concordato tra Parlamento e Consiglio, andrà a sostituire la direttiva 2006/12/Ce relativa ai rifiuti, la direttiva 91/689/Ce relativa ai rifiuti pericolosi e la direttiva 75/439 concernente l'eliminazione degli oli minerali usati.

Si riportano, in sintesi, i principali aspetti del nuovo provvedimento:

- ✓ viene fissato un obiettivo di riciclaggio del 50% per i rifiuti urbani e del 70% per i rifiuti da demolizione da raggiungere nel 2010
- ✓ si impone agli Stati membri l'elaborazione di programmi di prevenzione dei rifiuti
- ✓ si stabilisce una gerarchia in cinque fasi delle opzioni di gestione dei rifiuti, privilegiando in primo luogo la prevenzione, e a seguire, il riutilizzo, il riciclaggio e le altre forme di recupero, lasciando lo smaltimento come ultima fase
- ✓ viene operata la distinzione tra rifiuti e sottoprodotti
- ✓ si stabilisce quando un rifiuto, sottoposto a riciclaggio o ad altri trattamenti, cessa di essere tale

Quanto al merito, va rilevato che molti dei principi e delle disposizioni contenute nella nuova direttiva già compaiono nel nuovo codice ambientale, la cui elaborazione è stata parallela ai lavori comunitari, rendendo possibile l'introduzione di norme che si ritrovano oggi nel testo adottato (in particolare le disposizioni relative alla definizione di rifiuto, ai sottoprodotti e alle materie prime secondarie). Ciò si presume potrà consentire un più agevole recepimento della direttiva nella normativa nazionale.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE
Pierpaolo Masciocchi